

Adorazione Eucaristica

Siate misericordiosi

come è misericordioso il Padre vostro



Canto di Esposizione:

Dov'è carità e amore qui c'è Dio.

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo, amore,
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo e amiamo il Dio vivente,
e amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo qui riuniti, un solo corpo
Evitiamo di dividerci fra noi:
via le lotte maligne via le liti!
E regni in mezzo a noi Cristo Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge;
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti uniti sentiamoci fratelli,
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Chiediamo al Signore in questa Adorazione Eucaristica di infonderci nel cuore il suo Amore, per essere capaci di amare come Lui ha amato.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,27-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "A voi che ascoltate, io dico: Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano. A chi ti percuote sulla guancia, porgi anche l'altra; a chi ti leva il mantello, non rifiutare la tunica. Da' a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo, non richiederlo. Ciò che volete gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro. Se amate quelli che vi amano, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se fate del bene a coloro che vi fanno del bene, che merito ne avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, che merito ne avrete? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e il vostro premio sarà grande e sarete figli dell'Altissimo; perché egli è benevolo verso gl'ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come è misericordioso il Padre vostro.

Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth.

Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza.

Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità.

Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro.

Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello.

Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.



G. L'Amore di Dio supera ogni nostra categoria umana. Oggi la sua Parola ci invita a trascendere i nostri pensieri, le nostre antipatie, il nostro non-amore per entrare nelle sue vie e nei suoi pensieri. C'è solo uno sguardo di Dio sull'uomo, su qualunque uomo: è sguardo di Amore. E a noi viene tratteggiata da Gesù una meta importantissima: quella di saper amare come lui, quella di saper manifestare al mondo l'Amore gratuito e misericordioso del Padre. Sarà questo Amore che abita i nostri cuori a renderci capaci di rispondere con una benedizione ad una maledizione, a pregare per coloro che ci maltrattano.

Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. **Gesù è la Porta della Misericordia**, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

Tempo di adorazione personale

«*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*», questo è un programma di vita tanto impegnativo quanto ricco di gioia e di pace. L'imperativo di Gesù è rivolto a quanti ascoltano la sua voce. Per essere capaci di misericordia, quindi, dobbiamo in primo luogo porci in ascolto della Parola di Dio. Ciò significa recuperare il valore del silenzio per meditare la Parola che ci viene rivolta. In questo modo è possibile contemplare la misericordia di Dio e assumerlo come proprio stile di vita.

Abbiate un cuore grande come quello di vostro Padre "che è benevolo verso gli ingiusti e i malvagi".

Non negare il tuo amore, il tuo sorriso, il tuo perdono, a chi non è capace di amarti, a chi non è capace di darti affetto, a chi non è capace di rispettarci, a chi non è capace di promuoverci: è proprio la persona che ne ha più bisogno.

Il Signore è buono e grande nell'amore.

O Signore, insegnaci a comprendere che il modello su cui impostare la nostra vita sei tu.

Ant. Cantata:

Misericordias Domini, in aeternum cantabo.

Salmo 102 (a cori alterni)

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. R.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. R.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe. R.

Quanto dista l'oriente dall'occidente,
così egli allontana da noi le nostre colpe.
Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo
temono. R.

Tempo di adorazione personale

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,37-38)

Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e vi sarà perdonato; date e vi sarà dato; una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con cui misurate, sarà misurato a voi in cambio”.

Il Signore dice anzitutto di non giudicare e di non condannare. Se non si vuole incorrere nel giudizio di Dio, nessuno può diventare giudice del proprio fratello. Gli uomini, infatti, con il loro giudizio si fermano alla superficie, mentre il Padre guarda nell'intimo. Quanto male fanno le parole quando sono mosse da sentimenti di gelosia e invidia! Parlare male del fratello in sua assenza equivale a porlo in cattiva luce, a compromettere la sua reputazione e lasciarlo in balia della chiacchiera. Non giudicare e non condannare significa, in positivo, saper cogliere ciò che di buono c'è in ogni persona e non permettere che abbia a soffrire per il nostro giudizio parziale e la nostra presunzione di sapere tutto. Ma questo non è ancora sufficiente per esprimere la misericordia. Gesù chiede anche di perdonare e di donare. Essere strumenti del perdono, perché noi per primi lo abbiamo ottenuto da Dio. Essere generosi nei confronti di tutti, sapendo che anche Dio elargisce la sua benevolenza su di noi con grande magnanimità. Siamo chiamati a vivere di misericordia, perché a noi per primi è stata usata misericordia. Il perdono delle offese diventa l'espressione più evidente dell'amore misericordioso. Lasciar cadere il rancore, la rabbia, la violenza e la vendetta sono condizioni necessarie per vivere felici. Come ama il Padre, così amano i figli. Come è misericordioso Lui, siamo chiamati ad essere misericordiosi noi, gli uni verso gli altri.

Preghiera (a cori alterni)

Ti consegno Signore la mia resistenza a
perdonare,
e la difficoltà che ho nel continuare a servire
e tollerare chi mi ha fatto del
male.



Gesù, ai piedi della tua croce, pongo la mia
incapacità
di amare per-dono, gratuitamente.
Quanto sono distante da te o Padre,
dal tuo modo di pensare e di fare:
da te che sei buono con i giusti e gli iniqui,
con i benevoli e con gli empi,
con i pacifici e con i guerrieri.

Quanto è difficile per me, Gesù, porgere l'altra
guancia:
le mie membra, le mie energie, la mia
immagine;
e lasciare andare il mantello delle mie sicurezze
e l'abito della mia dignità.
Benedetto Padre per la tua generosità.
Fammi il dono di comprendere d'essere stato
anch'io graziato
e che atto dovuto per giustizia
è il perdonare per essere stato tante volte amato.

Inno Giubileo 2025 (ascolto)

**Fiamma viva della mia speranza
questo canto giunga fino a Te!
Grembo eterno d'infinita vita
nel cammino io confido in Te.**

Ogni lingua, popolo e nazione
trova luce nella tua Parola.
Figli e figlie fragili e dispersi
sono accolti nel tuo Figlio amato.

Dio ci guarda, tenero e paziente:
nasce l'alba di un futuro nuovo.
Nuovi Cieli Terra fatta nuova:
passa i muri Spirito di vita.

Alza gli occhi, muoviti col vento,
serra il passo: viene Dio, nel tempo.
Guarda il Figlio che s'è fatto Uomo:
mille e mille trovano la via.

Tempo di adorazione personale

Noi cristiani siamo chiamati a seguire Gesù, ad
essere veri figli del Padre misericordioso.
Tutto questo forse ci sembra un'impresa troppo
grande per noi e noi ci sentiamo incapaci. Ma il
Signore è con noi per darci la sua forza. E allora
tutto diventa possibile. *"Tutto posso in Colui che
mi dà forza"*. Quello che ha vissuto Gesù sulla
croce, il perdono e la preghiera per i crocifissori,
è diventato possibile, per la forza dello Spirito
Santo, nei martiri, nei santi e in tante persone

anche semplici e piccole che, nella loro vita
ordinaria, vivono nella bontà, nella
comprensione, nel perdono, nella speranza, nella
grandezza del cuore.

Preghiera (solista)

Gesù sogna, esige, perché da'.
Ci guarda e ci chiede il coraggio del paradosso,
il brivido della santità,
il coraggio della logica evangelica: perdona i
nemici, ama senza contraccambio, sii
trasparenza.
Alza il tiro, il Signore, chiede di essere discepoli,
come lui, fino in fondo.
Gesù per primo ha amato i nemici, lui per primo
non ha detto il male,
lui per primo si è donato fino al brivido della
morte.
Gesù chiede testimoni, non cristiani part-time.
Chiede incendiari d'amore,
non adolescenti cresciuti che si specchiano nei
propri limiti.
Gesù vuole discepoli che diventino riflesso della
vera condizione dell'uomo,
che in qualche modo illustrino con la loro vita
che è possibile credere, che è possibile amare.
Ripieni dello Spirito Santo, torniamo sulle strade
del mondo
evitando di giudicare, di criticare, di condannare.
Amiamo e perdoniamo, sempre, tutti!!!

Canto di Reposizione: Lo Spirito di Dio

Lo Spirito di Dio dal cielo scenda,
e si rinnovi il mondo nell'amore:
il soffio della grazia ci trasformi,
e regnerà la pace in mezzo a noi.
La guerra non tormenti più la terra,
e l'odio non divida i nostri cuori.
Uniti nell'amore formiamo
un solo corpo nel Signore.

La carità di Dio in noi dimori,
e canteremo, o Padre, la tua lode;
celebreremo unanimi il tuo nome,
daremo voce all'armonia dei mondi.
Viviamo in comunione vera e santa,
fratelli nella fede e la speranza.
Uniti nell'amore formiamo
un solo corpo nel Signore.

